

LA PROGRAMMAZIONE FSE REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2014-2020

Bologna, 31 maggio 2013



Condizioni di partenza: stato del negoziato

- Regolamenti e bilancio comunitario non ancora approvati: ipotesi autunno 2013
- Position Paper condiviso
- Accordo di partenariato in corso di ridefinizione a seguito degli incontri con la CE del 22-24 aprile
- Mancanza di dati certi sull'entità del cofinanziamento nazionale
- Ancora in discussione la presenza e la portata di PON per il Centro- Nord

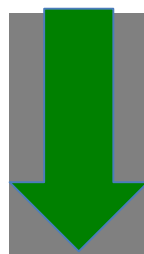
Condizioni di partenza: vincoli di concentrazione

I Regolamenti comunitari prevedono che:

- almeno l'80% delle risorse dovrà essere concentrato in quattro priorità di investimento;
- almeno il 20% delle risorse FSE a livello NAZIONALE devono essere attribuite all'Obiettivo tematico "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà. A tale obiettivo può concorrere anche il FESR.

Condizioni di partenza: situazione regionale (1/3)

SITUAZIONE REGIONALE
TENDENZIALMENTE SUPERIORE ALLA
MEDIA ITALIANA MA INFERIORE A
TARGET EUROPEI



Condizioni di partenza: situazione regionale (2/3)

- Tasso di occupazione 2012 (71,8%) ancora superiore al target nazionale (67/69%) ma inferiore rispetto al target europeo del 75%
- Occupazione femminile fortemente legata ai servizi, caratterizzata dal part-time e da una maggiore precarietà
- Disoccupazione giovanile al 26,4% nel 2012
- Incremento del 50% dei NEET dal 2008 al 2011

Condizioni di partenza: situazione regionale (3/3)

- Tasso di abbandono scolastico al 15,4%, in linea con il target nazionale (15/16%), ma distante dal quello europeo (<10%)
- Livello di istruzione terziaria al 28,6%, superiore al target italiano (26/27%) ma inferiore al target europeo del 40%
- Povertà che coinvolge il 14,5% della popolazione regionale

Riflessioni emerse durante il precedente incontro di partenariato del 23.5.2013

- Necessità di una programmazione ampia ma flessibile
- Alto livello di responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di programmazione e attuazione delle politiche
- Crescita al primo posto
- Ulteriore accentuazione della comunicazione verso l'esterno
- Chiara assegnazione di responsabilità tra FSE e FESR
- Considerazione del diverso ruolo dell'Europa e delle dinamiche nazionali

Le linee di programmazione dell' E-R 2014-2020 (1/6)

...RIPARTIAMO DALL' "ALBERO" QUALE
INFRASTRUTTURA SOCIALE FINALIZZATA ALLA CRESCITA DEL
TERRITORIO attraverso l' innalzamento delle competenze
professionali, tecniche e scientifiche, l'occupabilità,
l'adattabilità e l' inclusione sociale e lavorativa di tutte le
persone



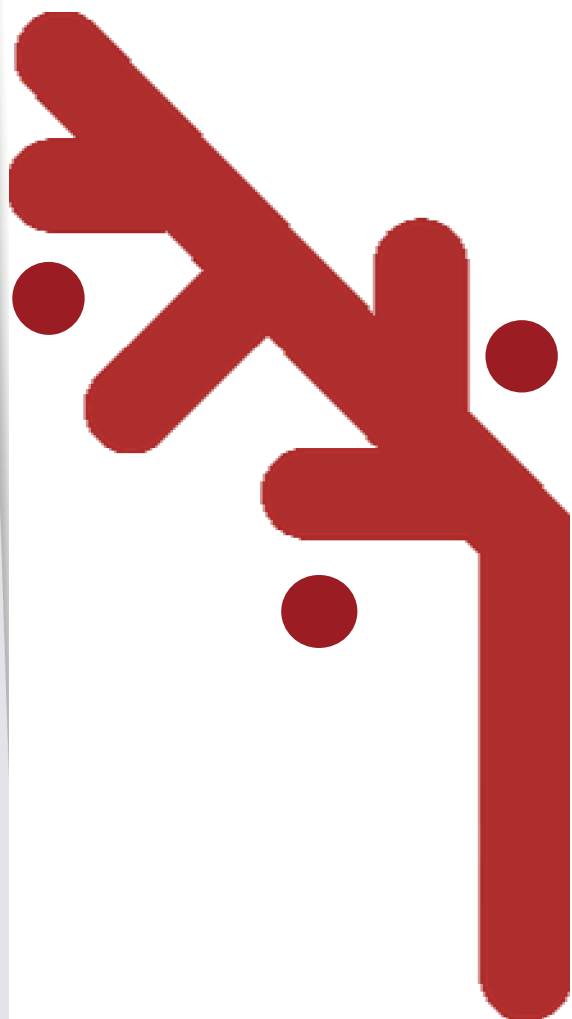
**Istruzione
e Formazione
Professionale**

Rete Politecnica

**Alta formazione,
ricerca e mobilità
internazionale**

**Lavoro e
competenze**

Le linee di programmazione dell' E-R 2014-2020 (2/6)



SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP)



Aumento
delle
competenze

Riduzione
abbandono
scolastico

Le linee di programmazione dell' E-R 2014-2020 (3/6)



RETE POLITECNICA

Formazione terziaria non
universitaria per alte
competenze tecniche
tecnologiche



Valorizzazione
cultura tecnica
e scientifica

Le linee di programmazione dell' E-R 2014-2020 (4/6)



ALTA FORMAZIONE, RICERCA E MOBILITÀ

- Borse di ricerca/dottorato
- Assegni formativi per la formazione e mobilità



Qualificazione e
riqualificazione
del capitale
umano

Le linee di programmazione dell' E-R 2014-2020 (5/6)



LAVORO E COMPETENZE

- Misure per l'occupazione e la transizione dei giovani (incentivi, tirocini, apprendistato)
- Azioni per lavoratori in crisi
- Qualificazione dei servizi per persone e imprese per l'accesso al lavoro



Più occupazione
qualificata

Le linee di programmazione dell' E-R 2014-2020 (6/6)

INCLUSIONE SOCIALE (20% DEL PO)
Disegno di legge "Inclusione e Lavoro"

- Rafforzamento competenze delle persone in condizione di svantaggio per l'inserimento nel mdl
- Misure di conciliazione

Le linee strategiche dell' E-R nella struttura programmatica 2014-2020 (1/3)

Linee regionali	Bozza Accordo di partenariato	Priorità Reg. FSE
Sistema IeFP e azioni regionali antidispersione	Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa a parità di contesto	Riduzione dell'abbandono scolastico precoce e promozione dell'uguaglianza di accesso all'istruzione prescolare, primaria secondaria di buona qualità
Rete politecnica	Innalzamento del livello di competenze e qualificazione del sistema di istruzione e formazione	Migliorare la qualità, l'efficacia e l'apertura dell'istruzione superiore e di livello equivalente al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita
Ricerca e innovazione	Innalzamento del livello di competenze e qualificazione del sistema di istruzione e formazione	Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente

Le linee strategiche dell' E-R nella struttura programmatica 2014-2020 (2/3)

Linee regionali	Bozza Accordo di partenariato	Priorità Reg. FSE
Misure per l'occupazione e la transizione al lavoro dei giovani (incentivi, tirocini, apprendistato)	Aumentare l'occupazione giovanile e favorire la transizione dei giovani nel mdl con particolare attenzione ai Neet	Integrazione sostenibile nel mdl dei giovani che non lavorano, non perseguono studi né una formazione (Neet)
Azioni integrate per lavoratori coinvolti da situazioni di crisi	Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi	Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti
Garantire i LEP e gli standard minimi di servizio rivolti a cittadini e imprese e integrazioni BD	Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro e le basi informative	Modernizzazione e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro, comprese azioni volte a migliorare la mobilità professionale transnazionale

Le linee strategiche dell' E-R nella struttura programmatica 2014-2020 (3/3)

Linee regionali	Bozza Accordo di partenariato	Priorità Reg. FSE
<ul style="list-style-type: none">- Rafforzamento delle competenze delle persone in condizione di svantaggio per l'inclusione nel mercato del lavoro- Misure di conciliazione	Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili, e a rischio di discriminazione	Inclusione attiva

PROSSIMI STEP PER LA REGIONE E-R

- Allocations finanziaria degli assi e delle priorità nel rispetto dei vincoli di concentrazione
- Identificazione degli indicatori
- Presentazione del PO entro il 2013 comprensivo della valutazione ex ante

I DATI DI ATTUAZIONE PO 2007 – 2013

IMPEGNI AL 30/04/2013 : 95,3% del PO

PAGAMENTI AL 30/04/2013 : 71,7% del PO

CERTIFICAZIONI AL 30/03/2013 : 61,4% del PO



CHI USURA DELLA PROGRAMMAZIONE 2007-2013 ENTRO
QUEST'ANNO

NECESSITA' DI AVVIARE QUANTO PRIMA LA
PROGRAMMAZIONE 2014-2020 PER NON AVERE
NESSUNA DISCONTINUITA'